

COMUNE DI ROBBIATE

PROVINCIA DI LECCO

*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di*

***Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2015***

IL REVISORE

DOTT. ROSCIO PAOLO

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

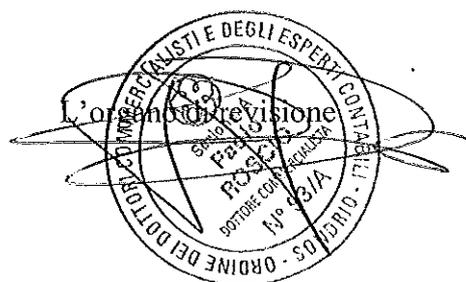
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Robbiate (LC) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sondrio, 08/04/2016



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Paolo Roscio, nominato Revisore Unico del Comune di Robbiate con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 4 febbraio 2015;

◆ ricevuta in data 4 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 29 del 27/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - conto del tesoriere e prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità e lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed*

utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.46 del 17.03.2016;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1838 reversali e n. 1932 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

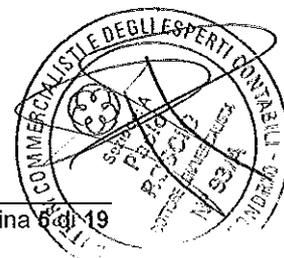
SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			842.382,17
Riscossioni	462.000,85	3.987.391,73	4.449.392,58
Pagamenti	544.447,63	3.984.906,06	4.529.353,69
Fondo di cassa al 31 dicembre			762.421,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			762.421,06

Concordanza con la Tesoreria Centrale

Il fondo di cassa al 31.12.2015 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni in conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014		842.382,17
pagamenti	(-)	4.529.353,69
riscossioni	(+)	4.449.392,58
Disponibilità al 31 dicembre 2015		762.421,06

In riferimento ai flussi finanziari nell'esercizio non risulta alcuna anticipazione di cassa.



a) Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un risultato di Euro 50.301,66 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.140.469,06
Impegni	(-)	6.090.167,40
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		50.301,66

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.449.392,58
Pagamenti	(-)	4.529.353,69
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-79.961,11
Residui attivi	(+)	1.691.076,48
Residui passivi	(-)	1.560.813,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	130.262,77
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	50.301,66

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015 è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	4.405.175,95
Spese correnti	-	3.917.123,13
Spese per rimborso prestiti	-	191.200,10
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	296.852,72
Disavanzo tecnico	-	4.489,28
FPV	+	717.826,89
FPV parte corrente	-	117.851,96
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	892.338,37

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titolo IV destinate ad investimenti	+	197.262,44
Avanzo applicato al titolo II	+	185.131,36
FPV parte capitale	-	226.110,13
Spese titolo II	-	800.645,61
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	-644.361,94

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	247.976,43
---	------------	-------------------

Il saldo sopraesposto collima con quanto rappresentato ai fini del risultato di gestione.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 548.721,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			842.382,17
RISCOSSIONI	462.000,85	3.987.391,73	4.449.392,58
PAGAMENTI	544.447,63	3.984.906,06	4.529.353,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			762.421,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			762.421,06
RESIDUI ATTIVI	551.852,78	1.139.223,70	1.691.076,48
RESIDUI PASSIVI	112.573,89	1.448.239,82	1.560.813,71
<i>Differenza</i>			130.262,77
<i>FPV per spese correnti</i>			117.851,96
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			226.110,13
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			548.721,74

c) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

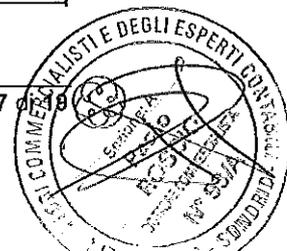
Totale accertamenti di competenza	+	6.140.469,06
Totale impegni di competenza	-	6.090.167,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		50.301,66

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.121.043,31
Minori residui passivi riaccertati	+	1.044.160,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		-76.883,03

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		50.301,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		-76.883,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		185.131,36
Fondo Pluriennale Vincolato		390.171,75
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		548.721,74



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

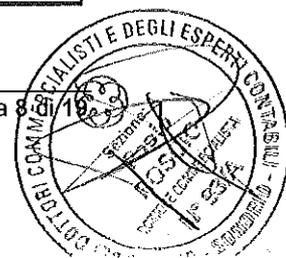
Dal conto del bilancio per l'esercizio di competenza 2015 si evince quanto segue:

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.602.595,51	3.261.712,77	- 340.882,74
<i>Titolo III</i>	Trasferimenti	496.180,21	654.076,72	157.896,51
<i>Titolo III</i>	Entrate Extratributarie	514.139,17	489.386,46	- 24.752,71
<i>Titolo IV</i>	Trasferimenti in conto capitale	419.453,40	197.262,44	- 222.190,96
<i>Titolo V</i>	Entrate da accensione di prestiti	300.000,00	-	- 300.000,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da servizi per conto terzi	941.316,00	524.177,04	- 417.138,96
	FPV	717.826,89		
	Fondo cassa 1 ° gennaio	842.382,17		
	Avanzo di amministrazione applicato	-	185.131,36	185.131,36
Totale		6.991.511,18	5.311.746,79	- 1.679.764,39

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.417.225,51	3.917.123,13	- 500.102,38
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.137.280,29	800.645,61	- 336.634,68
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	491.200,10	191.200,10	- 300.000,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	941.316,00	524.177,04	- 417.138,96
	disavanzo	4.489,28	4.489,28	-
Totale		6.991.511,18	5.437.635,16	- 1.553.876,02

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate Tributarie	2.820.182,71	2.754.970,51	2.765.920,01
<i>Titolo II</i>	Contributi e trasferimenti	482.069,66	1.096.426,68	609.479,96
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	431.565,61	473.504,23	420.204,32
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	813.562,78	180.844,77	362.726,96
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	-	-	-
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	370.625,80	387.104,16	378.895,24
Totale Entrate		4.918.006,56	4.892.850,35	4.537.226,49
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.636.767,42	3.985.524,74	3.353.662,72
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	852.008,24	197.431,43	331.013,20
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	197.997,94	180.303,70	181.467,53
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	370.625,80	386.673,17	378.895,24
Totale Spese		5.057.399,40	4.749.933,04	4.245.038,69
Avanzo (Disavanzo) di competenza		- 139.392,84	142.917,31	292.187,80
Applicazione Avanzo		507.604,37	115.070,58	-



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4516
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4184
3	SALDO FINANZIARIO	332
4	SALDO OBIETTIVO 2015	209
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	209
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUO	123

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:



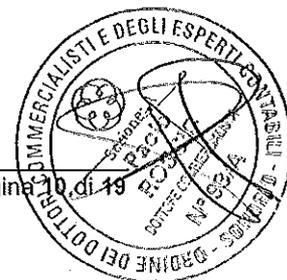
Entrate Tributarie

	previsioni 2015	rendiconto 2015	differenza
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.387.267,89	1.077.634,13	- 309.633,76
T.A.S.I.	958.835,00	851.001,36	- 107.833,64
Addizionali	546.839,00	473.856,53	- 72.982,47
Altre imposte	3.046,55	2.833,17	- 213,38
Totale categoria I	2.895.988,44	2.405.325,19	- 490.663,25
Categoria II - Tasse			
TOSAP		-	-
TARI	653.813,87	723.491,27	69.677,40
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	30.793,20	110.896,31	80.103,11
Totale categoria II	684.607,07	834.387,58	149.780,51
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	22.000,00	22.000,00	-
Tributi speciali ed altre entrate tributarie			-
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale categoria III	22.000,00	22.000,00	-
Totale entrate tributarie	3.602.595,51	3.261.712,77	- 340.882,74

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
contributi e trasferimenti correnti dello Stato	583.867,59	97.879,50	157.353,70
contributi e trasferimenti correnti della Regione	-	-	901,68
contributi e trasferimenti correnti della Regione per funz Delegate	10.145,77	18.560,63	12.480,00
Contributi e trasferimenti da parte di org. Comunitarie e internaz	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del dettore pubblico	502.413,32	493.039,83	483.341,34
Totale	1.096.426,68	609.479,96	654.076,72



Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	217.481,69	195.262,33	241.079,27
Proventi dei beni dell'ente	45.903,94	47.369,26	42.677,64
Interessi su anticip.ni e crediti	67.757,65	82.263,52	79.428,54
Utili netti delle aziende	8.352,08	3.121,25	6.358,03
Proventi diversi	134.008,87	92.187,96	119.842,98
Totale entrate extratributarie	473.504,23	420.204,32	489.386,46

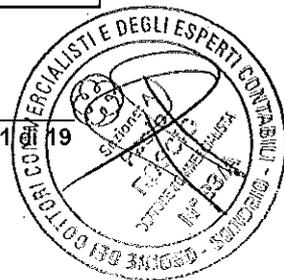
Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	1.083.850,77	988.717,96	1.007.685,93
02 - Acquisto beni di consumo e materie prime	60.340,22	46.278,71	60.732,11
03 - Prestazioni di servizi	1.688.098,01	1.230.579,17	1.603.972,39
04 - Utilizzo di beni di terzi	22.404,44	17.821,24	8.372,44
05 - Trasferimenti	908.699,04	194.069,45	1.021.608,67
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	126.570,13	116.293,73	107.666,11
07 - Imposte e tasse	95.562,13	91.608,66	107.085,48
08 - Oneri straord della gestione corrente	-	-	-
Totale spese correnti	3.985.524,74	2.685.368,92	3.917.123,13



Spese per il personale

La spesa per il personale sostenuta nell'anno 2014, pari a € 988.717,96 rientra nei limiti di cui all'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 e costituisce il 36,81 % delle spese correnti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad Euro 116.293,73. In rapporto alle entrate accertate nei primi due titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,33 %. L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	0

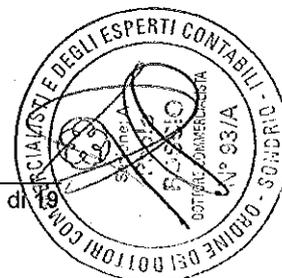
Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati fatti accantonamenti.

Fondo perdite società partecipate

Poiché non si sono riscontrate perdite di esercizio in capo alle partecipate non sono state accantonate somme a tale proposito.



Debiti fuori bilancio

Si definisce "Debito fuori Bilancio" un impegno che scaturisce da un procedimento di spesa diverso dalle procedure previste dall'art. 191 del T.U.E.L. n. 267/2000.

La ricognizione e il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio è riservato all'assemblea ed è ammissibile, per espressa definizione di legge, solo nei seguenti casi:

- a) sentenze passate in giudicato;
- b) disavanzo di consorzi, di aziende speciali e istituzioni, purché sia rispettato il pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Nell'esercizio in approvazione non risultano "debiti fuori bilancio" come da attestazione fornita dai responsabili dell'Ente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	2,93%	4,33%	3,34%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	127,00	116,00	107,00
Quota capitale	180,00	178,00	191,00
Totale fine anno	307,00	294,00	298,00



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. 56 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 17.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

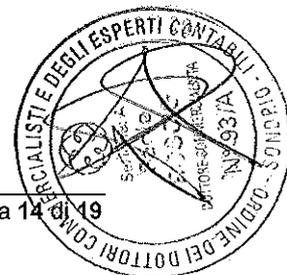
La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

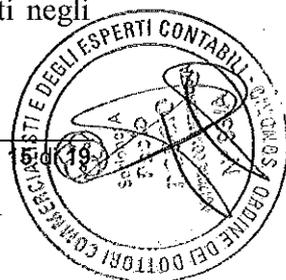
Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli



esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

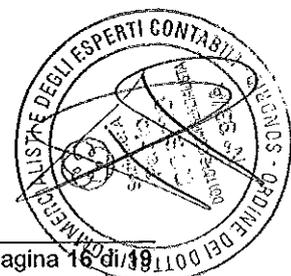
CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	4.233.791,69	3.710.219,00	4.293.082,80
<i>B Costi della gestione</i>	4.253.262,22	3.693.116,00	4.254.663,52
Risultato della gestione	-19.470,53	17.103,00	38.419,28
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	3.155,42	-1.779,00	1.802,46
Risultato della gestione operativa	-16.315,11	15.324,00	40.221,74
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-58.812,48	-34.030,00	-28.237,57
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.178.645,68	566.821,00	-322.103,62
Risultato economico di esercizio	1.103.518,09	548.115,00	-310.119,45

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>Variazioni</i>	<i>31.12.2015</i>
Immobilizzazioni immateriali	-	6.414,76	6.414,76
Immobilizzazioni materiali	12.965.488,46	189.715,65	13.155.204,11
Immobilizzazioni finanziarie	474.741,00		474.741,00
Totale immobilizzazioni	13.440.229,46	196.130,41	13.636.359,87
Rimanenze	-	-	-
Residui attivi e crediti	2.152.433,54	- 456.867,06	1.695.566,48
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	842.382,17	- 79.961,11	762.421,06
Totale attivo circolante	2.994.815,71	- 536.828,17	2.457.987,54
Depositi cauzionali e risconti		-	
Totale dell'attivo	16.435.045,17	- 340.697,76	16.094.347,41
Conti d'ordine	778.686,11	- 203.778,96	574.907,15
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	7.244.957,91	- 310.119,45	6.934.838,46
Conferimenti	6.010.340,22	90.512,19	6.100.852,41
Debiti di finanziamento	3.052.971,04	- 101.980,61	2.950.990,43
Anticipazioni di cassa	-	-	-
Residui passivi e debiti vari	126.776,00	- 19.109,89	107.666,11
Totale debiti	3.179.747,04	- 121.090,50	3.058.656,54
Depositi cauzionali e risconti		-	
Totale del passivo	16.435.045,17	- 340.697,76	16.094.347,41
Conti d'ordine	778.686,11	- 203.778,96	574.907,15

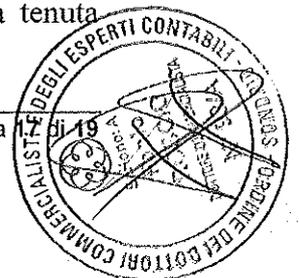
La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta



dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo**.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

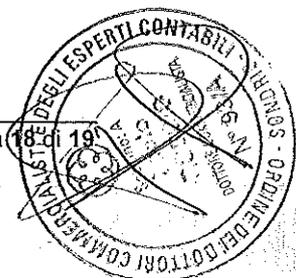
B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.



C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

